



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 870703

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo invernale con ciaspole



Alpe Misanco Punta d'Orogn

| | |
|--|---|
| Quota | m. 1907/2462 |
| Dislivello in salita | m. 350/900 |
| Dislivello in discesa | m. 350/900 |
| Durata | ore 4,00/6,00 circa |
| <u>Attrezzatura consigliata</u> | scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda |
| Località partenza | Alpe Devero m. 1631 |
| Località di arrivo | idem |
| Difficoltà | EAI WT2 |
| Data gita | 30 Gennaio 2022 |
| Partenza ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada | |
| Quote soci € 19,00 non soci € 21,00 + assicurazione | |
| Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo | |
| Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione | |
| Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione: | |
| Annalisa PIOTTO 347 0855089 | |
| Attilio Motta 349 5925273 | |
| Bruno Barban 330 1010998 | |

1° uscita del corso ciaspole, durante la facile escursione verso l'Alpe Misanco, vedremo i movimenti base su neve, cercheremo di individuare la traccia migliore da seguire, e faremo una lettura del paesaggio.

I non partecipanti al corso, continueranno l'escursione verso la Punta d'Orogn.

Come arrivare: Percorrere la SS33 che da Domodossola va in direzione del Confine di Stato (indicazioni per Crodo / Sempione / Val Formazza) ed uscire dalla superstrada all'altezza di Crodo. Da qui proseguire inizialmente per la Val Formazza, sulla SS659 che risale il fiume Toce. Raggiunto l'abitato di Baceno, svoltare a sinistra in corrispondenza di un ampio tornante e proseguire sino a raggiungere la frazione Goglio. Prendere quindi a destra - attraversando un ponte con indicazione per Devero (obbligo di catene/gomme da neve nella stagione invernale). Da qui sono circa 6 km di tornanti e gallerie per raggiungere le aree parcheggio (a pagamento 6 euro) poste poco prima dell'abitato di Devero, a q.1630 m, dove non è ammessa la circolazione veicolare.

Descrizione itinerario: Lasciata l'auto al parcheggio si raggiunge il piccolo nucleo di case. Da qui inizia il nostro percorso per il Monte Cazzola. Ci si dirige verso ovest, inizialmente verso gli impianti di risalita per poi lasciarli alla nostra sinistra e dirigersi verso delle casette in pozione più isolata e sulla nostra destra (Pedemonte). Ci passiamo vicino lasciandole sempre alla nostra destra e ci dirigiamo verso il bosco seguendo il piccolo torrente chiamato Rio di Buscagna, attraversiamo un piccolo ponticello e da qui con



il torrente alla nostra destra entriamo nel bosco, seguendo il percorso estivo. Date le pendenze e il bosco piuttosto fitto in questo primo tratto il passaggio è obbligato sul sentiero estivo che percorre il fianco nord della montagna salendo leggermente di quota e sempre in direzione ovest e nord-ovest. Questo è uno dei punti più belli e suggestivi in quanto il bosco fitto rende il paesaggio quasi fiabesco. In ogni caso in alcuni tratti le pendenze sono lievemente accentuate, quindi è sempre meglio procedere cautamente. Si segue



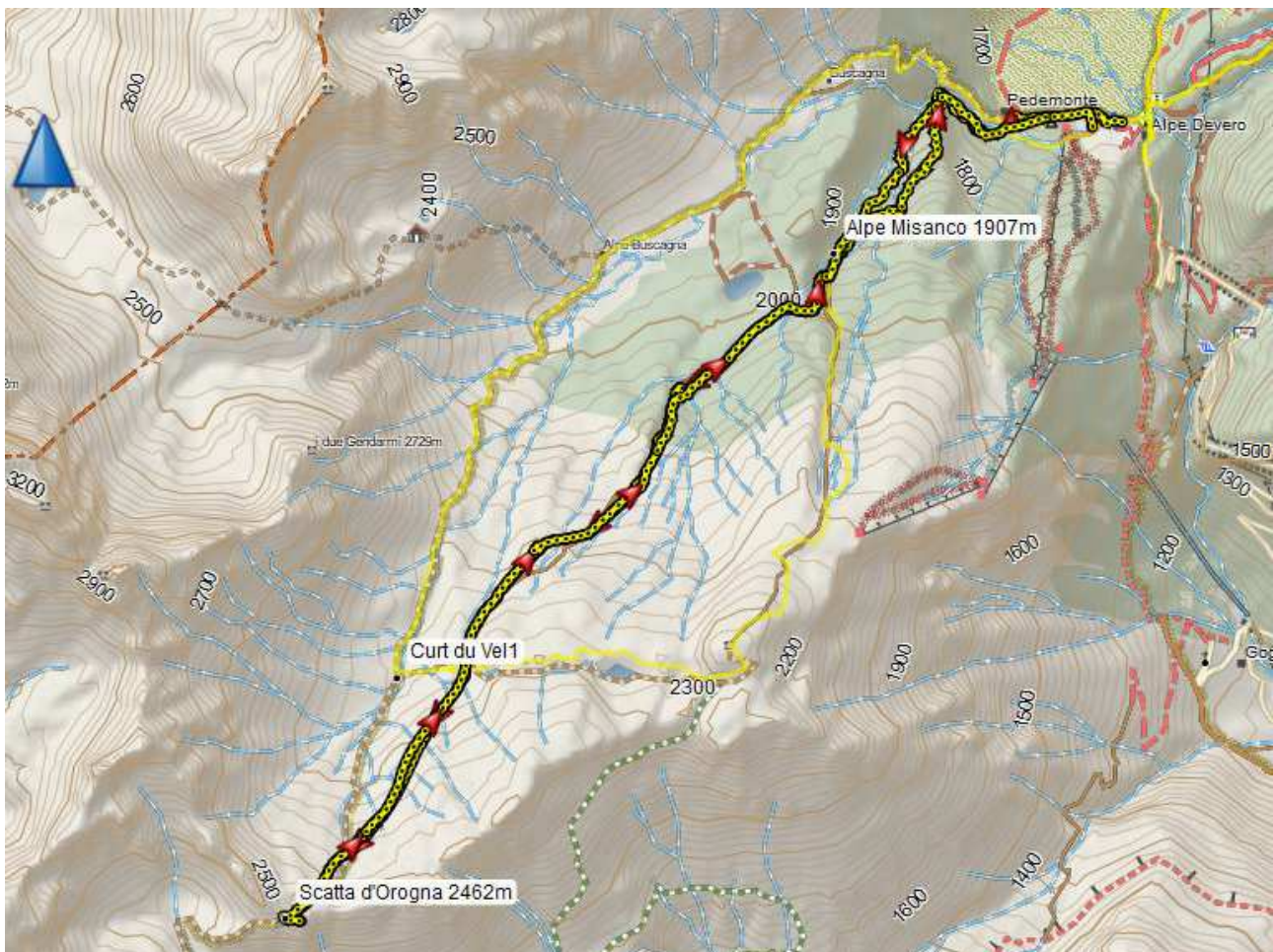
sempre parallelamente il piccolo Rio di Buscagna fino ad arrivare a circa 50 metri da una piccola bastionata rocciosa sovrastata da una ripidissima parete con pochi larici. In genere non crea grossi problemi di valanga in quanto l'estrema ripidità non lascia accumulare la neve e il nostro percorso passa comunque sul versante opposto della piccola valle costituita solo dal passaggio del torrente. Da qui si devia discendentemente a sinistra in direzione sud / sud-ovest passando sempre dalla zona boschiva ma più rada. Si lascia quindi alle spalle il Rio di Buscagna e si risale il pendio fino a raggiungere l'Alpe Misanco a quota 1907m.

Lasciare le case alla propria destra e risalire il pendio lungo il quale poche decine di metri più avanti si incontra un altro cartello in legno: a sinistra per il Monte Cazzola, deviando decisamente a destra (sentiero estivo H11) per Curt du Vel/Scatta D'Oroghna. Prendere quest'ultima direzione, il sentiero risale ripido nel bosco per spianare raggiunta quota 2000 m. Il percorso è quasi pianeggiante sino alle 2 baite della Cort du Vel: lasciarle alla propria dx e risalire una ripida sella che in breve conduce in campo aperto sopra la Valle di Buscagna. Proseguire verso il centro della valle, sino ad incontrare un bivio (palina in legno), proseguendo lungo la valle si perviene al sentiero estivo H99 che consente di raggiungere la Scatta d'Oroghna. Da qui seguire la cresta Ovest (a sinistra) che conduce all'omonima punta.

Per la discesa seguiremo il percorso dell'andata.



Cartografia: Carta Svizzera 1:25.000 Foglio N° 1290 Helsenhorn



Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso: Annalisa Piotta, Attilio Motta, Bruno Barban.